



**OGGETTO: Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2009.**

L'anno duemilanove, addì diciotto del mese di marzo in Macerata e nella sede Municipale,  
alle ore 10,00

Convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone seguenti:

**PRESIDENTE:**                      Meschini Giorgio

**ASSESSORI:**                      Marconi Lorenzo  
                                             Bianchini Sport Massimiliano  
                                             Compagnucci Mauro  
                                             Delle Fave Raffaele  
                                             Di Geronimo Giovanni

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Francesco Fontanazza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



OGGETTO: Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2009.

LA GIUNTA

Sentita la relazione dell'Assessore sulla base del documento istruttorio-proposta sottoriportato;

Ritenuto di condividere il documento per i contenuti e le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visto che la stessa riporta i pareri di regolarità tecnica e contabile degli uffici interessati, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario generale;

Con voti unanimi

DELIBERA

1) Approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2009 redatto per Centri di Responsabilità, che si compone dei seguenti elaborati:

- a) Correlazione tra servizi di pianta organica, servizi di bilancio e assessorati;
- b) Sintesi delle Entrate e Spese correnti;
- c) Riepilogo dei servizi per budget;
- d) Riepilogo dei servizi per Dirigente responsabile del risultato;
- e) Riepilogo dei servizi per Programmi;
- f) Centri di costo;
- g) Risorse umane e centri di responsabilità;
- h) Risorse strumentali;
- i) Programma triennale degli investimenti;
- j) Tabulati delle azioni di entrate e spese rappresentate per Dirigente responsabile

del risultato;

k) Entrate e spese correnti di investimento e ammortamento mutui, tabulato della azioni 2009 rappresentate per Dirigente responsabile del risultato;

2) Attribuire con il presente atto ai Dirigenti le relative risorse finanziarie e strumentali ed organiche previste nel PEG 2009;

3) Approvare gli indirizzi di gestione contenuti nel presente atto, rinviando a successivo specifico atto la definizione puntuale degli obiettivi gestionali;

4) Stabilire che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art.169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono di competenza della Giunta nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico, attribuendo, altresì, ai Dirigenti la competenza alle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo, tenuto conto che l'articolazione in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa;

5) Attribuire al servizio di controllo di gestione o, nelle more, al servizio finanziario il compito di coordinare e supportare i diversi centri di spesa nella gestione economico-finanziaria dei servizi a questi affidati con l'obiettivo di ricercare maggiori livelli di efficienza nonché di migliorare, coerentemente agli obiettivi di Patto 2009, i saldi finanziari correnti;

6) Attribuire al Servizio del Personale, oltre le risorse finanziarie relative al proprio budget, l'intera gestione dell'intervento 1^ "Personale" della parte corrente del Bilancio 2009, assumendo con il presente atto gli impegni di spesa a valere sulle dotazioni complessivamente previste in ciascun capitolo dell'intervento 1^, compreso il trattamento economico accessorio, personale straordinario, lavoro straordinario;



7) Assumere, fatto salvo quanto disposto con l'art. 183, comma 2, del D.Lgs. 267/00, con il presente atto gli impegni a valere sulle dotazioni finanziarie destinate, all'interno di ciascun budget, alle spese ordinarie di funzionamento e collocate all'interno delle azioni di spesa codificate con la lettera "F";

8) Stabilire, altresì, che in ossequio agli indirizzi di contenimento della spesa corrente contenuti nel Bilancio 2009 e impartiti in sede di approvazione consiliare dello stesso, i Dirigenti e ciascun responsabile di spesa devono informare la propria attività di gestione ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa corrente sulla base dei seguenti criteri a carattere generale e relativi a ciascuna tipologia di spesa:

a) Energia elettrica:

- obiettivo trasversale per quanto riguarda il consumo di energia elettrica;
- specifico per quanto concerne interventi di carattere strutturale (es: fotovoltaico per illuminazione pubblica);
- impianti sportivi: rivisitazione delle convenzioni al fine di prevedere il pagamento da parte degli utenti al di sopra una determinata soglia di consumo;
- se necessario adottare meccanismi di spegnimento della pubblica illuminazione a tratti alterni dopo un determinato orario;

b) Calore:

- abbassare di 1 grado la temperatura degli ambienti e prevedere interventi strutturali laddove non si è in grado di controllare la temperatura per obsolescenza degli impianti;

c) Telefonia:

- limitazione dei telefonini salvo quelli dei dirigenti e di chi opera all'esterno. Gli assessori avranno un limite di traffico superato il quale si accollano la spesa;
- limitazione del traffico dalle postazioni fisse;

d) Autoparco:

- ridimensionamento attraverso la dismissione delle auto con molti anni anche se con pochi km.;
- gestione uso spostamenti non strettamente legati ad interventi di manutenzione attraverso prenotazione auto appositamente adibite: in sostanza non permettere più ad ogni servizio di avere una propria auto;
- il deposito delle auto di servizio può essere spostato presso il parcheggio sferisterio al fine del risparmio delle spese del parcheggio nel direzionale;

e) Consumi idrici:

- contenimento del consumo diminuendo i tempi dell'annaffiamento automatico;
- impianti sportivi: rivisitazione delle convenzioni al fine di prevedere il pagamento da parte degli utenti al di sopra una determinata soglia di consumo;
- investimento per cisterna raccolta acqua piovana in modo da diminuire i consumi;

f) Amministratori:

- meno 10% su indennità;
- contenimento commissioni consiliari;

g) Vestiario:

- solo l'indispensabile, verificando l'effettivo fabbisogno;

h) Cancelleria:

- stampanti di piano;



- verifica dei consumi precedenti delle singole fotocopiatrici e definizione di un loro abbattimento nella misura del 50% incentivando l'uso della posta elettronica per lo scambio di documenti;

- dimezzamento del consumo della carta per mezzo dell'uso della posta elettronica per lo scambio di documenti: attivare presso le "stazioni di protocollazione" la scannerizzazione dei documenti da inviare per conoscenza agli assessori;

i) Spese postali:

- vanno drasticamente ridotte allo stretto indispensabile, evitando di inviare inviti cartacei ad enti ed associazioni;

- va strutturato l'uso della posta certificata nei confronti di tutte le strutture pubbliche e delle imprese che hanno rapporti con il Comune in modo da addebitare le spese postali a coloro che non ne fanno uso;

l) Pubblicità:

- individuazione di spazi pubblicitari per cartelloni 6x3 nei vari quartieri da affittare per un periodo di 3 o 6 mesi a mezzo bando, le spese di allestimento secondo caratteristiche dettate dal Comune saranno a carico degli utenti che si aggiudicheranno il bando e che naturalmente scaleranno o avranno accreditati i periodi di affissione necessari per recuperare le spese sostenute;

m) Altre spese:

- valutare l'eventuale decurtazione del 10% delle indennità del Difensore Civico, del Presidente del Consiglio e figure assimilabili;

9) Disporre che essendo state individuate le seguenti dotazioni finanziarie come risorse di investimento derivanti da introiti a titolo di oneri di urbanizzazione:

- Servizio Strade:	€ 85.000,00
- Servizio Illuminazione pubblica:	€250.000,00
- Servizio Istruzione pubblica:	€ 60.000,00
- Servizio Sport:	€ 30.000,00
- Servizio Patrimonio:	€130.000,00
- Servizio Ambiente:	€ 55.000,00
- Servizio Polizia Locale:	€ 60.000,00

i corrispondenti responsabili di spesa sono tenuti a presentare alla Giunta specifico preventivo di spesa ovvero programmazione della relativa spesa;

10) Dare atto e confermare, altresì, che sono assegnate al Dirigente del Settore Cultura le risorse:

- pari a € 640.000,00 previste con l'approvazione del Bilancio 2009 al capitolo 1.409.100, quale contributo annuale per l'anno corrente assegnato all'Associazione Arena Sferisterio, nonché € 100.000,00 quale dotazione patrimoniale assegnata all'Associazione Arena Sferisterio e imputata al cap. 2.409.023;

- pari a € 154.000,00 previste con l'approvazione del Bilancio 2009 al capitolo 1.407.300, quale contributo per l'esercizio corrente assegnato all'associazione Macerata Cultura – Biblioteca e Musei;

11) Dare atto che per l'affidamento di specifiche prestazioni professionali mediante incarichi il limite di spesa 2009 ai sensi dell'art. 22 del vigente regolamento per l'organizzazione dei servizi, ammonta a € 59.180,00 e che lo stesso scaturisce dal programma evidenziato all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica;



12) Precisare che gli eventuali atti di gestione relativi a interventi, iniziative o progetti di nuova definizione o comunque con impostazione innovativa, con particolare riferimento a spese di investimento che modifichino il volume di dotazioni strumentali e tecnologiche in capo a ciascun Dirigente, richiedono in ogni caso l'approvazione d'indirizzo dell'organo politico;

13) Ricordare infine che ogni singolo Dirigente deve verificare che nello svolgimento della propria attività di servizio e in sede di acquisizione dei beni, ogni singola unità operativa facente capo al proprio servizio si conformi alle indicazioni contenute nel "decalogo" e nel "vademecum iniziative per il risparmio energetico e tutela dell'Ambiente" allegate alla delibera di Giunta del 14 febbraio 2007, n. 37 e relazioni, in occasione della verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi, anche sul livello di applicazione delle suddette indicazioni.

Oo—oOo—oO

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, con voti unanimi per questioni d'urgenza.

Oo—oOo—oO

Documento istruttorio n. 458/2009

Visto l'atto di Consiglio del 02, 03 e 06/03/2009, n. 20 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2009, il Bilancio pluriennale 2009/2011 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;

Visto l'art. 169 del D.Lgs. 267/00 il quale dispone:

“ “ “ “ “ “ “ “

Piano esecutivo di gestione.

1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 15.000= abitanti e per le comunità montane.

“ “ “ “ “ “ “ “

Atteso che l'art. 107 del D.Lgs. 267/00, ha configurato dettagliatamente il ruolo e i compiti dei dirigenti degli enti locali, specificando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico;

Ritenuto opportuno attribuire la gestione delle risorse finanziarie ai responsabili previa apposita individuazione dei medesimi, secondo quanto previsto dagli atti adottati ai sensi dell'art. 50 – comma 10 – del citato D.Lgs. 267;

Ritenuto altresì di limitare la presente deliberazione all'approvazione del PEG quale strumento di gestione finanziaria 2009 finalizzato all'attribuzione ai Dirigenti delle risorse finanziarie, strumentali ed organiche, rinviando pertanto a successivo specifico atto la definizione degli obiettivi ed indirizzi gestionali, tenuto anche conto del necessario approfondimento della materia;



Stabilito che i Dirigenti e i responsabili di spesa devono informare la propria attività di gestione al principio del miglioramento del deficit finanziario in misura tale da garantire il rispetto degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità interno per l'anno 2009;

Stabilito altresì che, in ossequio agli indirizzi di contenimento della spesa corrente contenuti nel Bilancio 2009 e impartiti in sede di approvazione consiliare dello stesso, i Dirigenti e ciascun responsabile di spesa devono informare la propria attività di gestione ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa corrente sulla base dei seguenti criteri a carattere generale e relativi a ciascuna tipologia di spesa:

1) Energia elettrica:

- obiettivo trasversale per quanto riguarda il consumo di energia elettrica;
- specifico per quanto concerne interventi di carattere strutturale (es: fotovoltaico per illuminazione pubblica);
- impianti sportivi: rivisitazione delle convenzioni al fine di prevedere il pagamento da parte degli utenti al di sopra una determinata soglia di consumo;
- se necessario adottare meccanismi di spegnimento della pubblica illuminazione a tratti alterni dopo un determinato orario;

2) Calore:

- abbassare di 1 grado la temperatura degli ambienti e prevedere interventi strutturali laddove non si è in grado di controllare la temperatura per obsolescenza degli impianti;

3) Telefonia:

- limitazione dei telefonini salvo quelli dei dirigenti e di chi opera all'esterno. Gli assessori avranno un limite di traffico superato il quale si accollano la spesa;
- limitazione del traffico dalle postazioni fisse;

4) Autoparco:

- ridimensionamento attraverso la dismissione delle auto con molti anni anche se con pochi km.;
- gestione uso spostamenti non strettamente legati ad interventi di manutenzione attraverso prenotazione auto appositamente adibite: in sostanza non permettere più ad ogni servizio di avere una propria auto;
- il deposito delle auto di servizio può essere spostato presso il parcheggio sferisterio al fine del risparmio delle spese del parcheggio nel direzionale;

5) Consumi idrici:

- contenimento del consumo diminuendo i tempi dell'annaffiamento automatico;
- impianti sportivi: rivisitazione delle convenzioni al fine di prevedere il pagamento da parte degli utenti al di sopra una determinata soglia di consumo;
- investimento per cisterna raccolta acqua piovana in modo da diminuire i consumi;

6) Amministratori:

- meno 10% su indennità;
- contenimento commissioni consiliari;

7) Vestiario:

- solo l'indispensabile, verificando l'effettivo fabbisogno;

8) Cancelleria:

- stampanti di piano;



- verifica dei consumi precedenti delle singole fotocopiatrici e definizione di un loro abbattimento nella misura del 50% incentivando l'uso della posta elettronica per lo scambio di documenti;

- dimezzamento del consumo della carta per mezzo dell'uso della posta elettronica per lo scambio di documenti: attivare presso le "stazioni di protocollazione" la scannerizzazione dei documenti da inviare per conoscenza agli assessori;

9) Spese postali:

- vanno drasticamente ridotte allo stretto indispensabile, evitando di inviare inviti cartacei ad enti ed associazioni;

- va strutturato l'uso della posta certificata nei confronti di tutte le strutture pubbliche e delle imprese che hanno rapporti con il Comune in modo da addebitare le spese postali a coloro che non ne fanno uso;

10) Pubblicità:

- individuazione di spazi pubblicitari per cartelloni 6x3 nei vari quartieri da affittare per un periodo di 3 o 6 mesi a mezzo bando, le spese di allestimento secondo caratteristiche dettate dal Comune saranno a carico degli utenti che si aggiudicheranno il bando e che naturalmente scaleranno o avranno accreditati i periodi di affissione necessari per recuperare le spese sostenute;

11) Altre spese:

- valutare l'eventuale decurtazione del 10% delle indennità del Difensore Civico, del Presidente del Consiglio e figure assimilabili;

Visto lo schema del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2009 approntato dal Servizio Finanziario su indirizzo della Giunta Comunale;

Tenuto conto che:

- nel suindicato PEG sono state individuate le risorse economiche, sia correnti sia capitali, nonché le risorse umane e tecnologiche attribuite a ciascun servizio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente secondo le competenze individuate per ciascuna articolazione organizzativa e sulla scorta della negoziazione delle proposte avanzate dai dirigenti;

- in particolare per quanto riguarda le risorse di investimento destinate a manutenzioni del patrimonio comunale, sono state individuate le seguenti dotazioni finanziarie:

- Servizio Strade:	€ 85.000,00
- Servizio Illuminazione pubblica:	€250.000,00
- Servizio Istruzione pubblica:	€ 60.000,00
- Servizio Sport:	€ 30.000,00
- Servizio Patrimonio:	€130.000,00
- Servizio Ambiente:	€ 55.000,00
- Servizio Polizia Locale:	€ 60.000,00

da assegnare ai corrispondenti responsabili di spesa per lo svolgimento delle proprie attività di gestione;

Dato atto, altresì, che mediante l'approvazione del PEG 2009 vengono assegnate al Dirigente del Settore Cultura le risorse:

- pari a € 640.000,00 previste con l'approvazione del Bilancio 2009 al capitolo 1.409.100, quale contributo annuale per l'anno corrente assegnato all'Associazione Arena Sferisterio, nonché € 100.000,00 quale dotazione patrimoniale assegnata all'Associazione Arena Sferisterio e imputata al cap. 2.409.023;



- pari a € 154.000,00 previste con l'approvazione del Bilancio 2009 al capitolo 1.407.300, quale contributo per l'esercizio corrente assegnato all'associazione Macerata Cultura – Biblioteca e Musei;

Tenuto conto che i centri di spesa saranno supportati dal servizio di controllo di gestione e, nelle more, dal Servizio Finanziario per la gestione efficiente dei servizi a questi affidati, in particolar modo ai fini dell'obiettivo di Patto di Stabilità di contenimento del deficit;

Atteso che l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione rileva quale formale assegnazione delle dotazioni organiche da attribuire a ciascun Responsabile nell'ambito delle proprie risorse gestite;

Presa visione dell'attuale organigramma del personale, come aggiornato alla data odierna;

Ricordato che per l'affidamento di specifiche prestazioni professionali mediante incarichi il limite di spesa 2009 ai sensi dell'art. 22 del vigente regolamento per l'organizzazione dei servizi, ammonta a € 59.180,00 e che lo stesso scaturisce dal programma evidenziato all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica;

Precisato che gli eventuali atti di gestione relativi a interventi, iniziative o progetti di nuova definizione o comunque con impostazione innovativa, con particolare riferimento a spese di investimento che modifichino il volume di dotazioni strumentali e tecnologiche in capo a ciascun Dirigente, fatte salve le risorse in precedenza citate e già assegnate con il presente atto ai fini degli interventi di manutenzione al patrimonio, richiedono in ogni caso l'approvazione d'indirizzo dell'organo politico;

Ricordato infine che ogni singolo Dirigente deve verificare che nello svolgimento della propria attività di servizio e in sede di acquisizione dei beni, ogni singola unità operativa facente capo al proprio si conformi alle indicazioni contenute nel "decalogo" e nel "vademecum iniziative per il risparmio energetico e tutela dell'Ambiente" allegate alla delibera di Giunta del 14 febbraio 2007, n.37 e relazioni, in occasione della verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi, anche sul livello di applicazione delle suddette indicazioni;

Preso atto che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art. 169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono di competenza della Giunta nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico;

Considerato, altresì, che l'articolazione del PEG in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa e che, pertanto, la competenza alle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo di somme disponibili e impegnate va attribuita a ciascun Dirigente responsabile della corrispondente voce di spesa o di entrata;

Ritenuto, peraltro, di dover conferire immediata eseguibilità al presente atto, in ragione della necessità di rendere immediatamente efficaci i suindicati indirizzi operativi, al fine di assicurare un corretto sviluppo dell'attività gestionale;

si propone quanto segue

1) Approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2009 redatto per Centri di Responsabilità, che si compone dei seguenti elaborati:

- a) Correlazione tra servizi di pianta organica, servizi di bilancio e assessorati;
- b) Sintesi delle Entrate e Spese correnti;
- c) Riepilogo dei servizi per budget;
- d) Riepilogo dei servizi per Dirigente responsabile del risultato;
- e) Riepilogo dei servizi per Programmi;



- f) Centri di costo;
  - g) Risorse umane e centri di responsabilità;
  - h) Risorse strumentali;
  - i) Programma triennale degli investimenti;
  - j) Tabulati delle azioni di entrate e spese rappresentate per Dirigente responsabile del risultato;
  - k) Entrate e spese correnti di investimento e ammortamento mutui, tabulato della azioni 2009 rappresentate per Dirigente responsabile del risultato;
- 2) Attribuire con il presente atto ai Dirigenti le relative risorse finanziarie e strumentali ed organiche previste nel PEG 2009;
- 3) Approvare gli indirizzi di gestione contenuti nel presente atto, rinviando a successivo specifico atto la definizione puntuale degli obiettivi gestionali;
- 4) Stabilire che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art.169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono di competenza della Giunta nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico, attribuendo, altresì, ai Dirigenti la competenza alle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo, tenuto conto che l'articolazione in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa;
- 5) Attribuire al servizio di controllo di gestione o, nelle more, al servizio finanziario il compito di coordinare e supportare i diversi centri di spesa nella gestione economico-finanziaria dei servizi a questi affidati con l'obiettivo di ricercare maggiori livelli di efficienza nonché di migliorare, coerentemente agli obiettivi di Patto 2009, i saldi finanziari correnti;
- 6) Attribuire al Servizio del Personale, oltre le risorse finanziarie relative al proprio budget, l'intera gestione dell'intervento 1^ "Personale" della parte corrente del Bilancio 2009, assumendo con il presente atto gli impegni di spesa a valere sulle dotazioni complessivamente previste in ciascun capitolo dell'intervento 1^, compreso il trattamento economico accessorio, personale straordinario, lavoro straordinario;
- 7) Assumere, fatto salvo quanto disposto con l'art. 183, comma 2, del D.Lgs. 267/00, con il presente atto gli impegni a valere sulle dotazioni finanziarie destinate, all'interno di ciascun budget, alle spese ordinarie di funzionamento e collocate all'interno delle azioni di spesa codificate con la lettera "F";
- 8) Stabilire, altresì, che in ossequio agli indirizzi di contenimento della spesa corrente contenuti nel Bilancio 2009 e impartiti in sede di approvazione consiliare dello stesso, i Dirigenti e ciascun responsabile di spesa devono informare la propria attività di gestione ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa corrente sulla base dei seguenti criteri a carattere generale e relativi a ciascuna tipologia di spesa:
- a) Energia elettrica:
    - obiettivo trasversale per quanto riguarda il consumo di energia elettrica;
    - specifico per quanto concerne interventi di carattere strutturale (es: fotovoltaico per illuminazione pubblica);
    - impianti sportivi: rivisitazione delle convenzioni al fine di prevedere il pagamento da parte degli utenti al di sopra una determinata soglia di consumo;
    - se necessario adottare meccanismi di spegnimento della pubblica illuminazione a tratti alterni dopo un determinato orario;
  - b) Calore:
    - abbassare di 1 grado la temperatura degli ambienti e prevedere interventi strutturali laddove non si è in grado di controllare la temperatura per obsolescenza degli impianti;



c) Telefonia:

- limitazione dei telefonini salvo quelli dei dirigenti e di chi opera all'esterno. Gli assessori avranno un limite di traffico superato il quale si accollano la spesa;
- limitazione del traffico dalle postazioni fisse;

d) Autoparco:

- ridimensionamento attraverso la dismissione delle auto con molti anni anche se con pochi km.;
- gestione uso spostamenti non strettamente legati ad interventi di manutenzione attraverso prenotazione auto appositamente adibite: in sostanza non permettere più ad ogni servizio di avere una propria auto;
- il deposito delle auto di servizio può essere spostato presso il parcheggio sferisterio al fine del risparmio delle spese del parcheggio nel direzionale;

e) Consumi idrici:

- contenimento del consumo diminuendo i tempi dell'annaffiamento automatico;
- impianti sportivi: rivisitazione delle convenzioni al fine di prevedere il pagamento da parte degli utenti al di sopra una determinata soglia di consumo;
- investimento per cisterna raccolta acqua piovana in modo da diminuire i consumi;

f) Amministratori:

- meno 10% su indennità;
- contenimento commissioni consiliari;

g) Vestiario:

- solo l'indispensabile, verificando l'effettivo fabbisogno;

h) Cancelleria:

- stampanti di piano;
- verifica dei consumi precedenti delle singole fotocopiatrici e definizione di un loro abbattimento nella misura del 50% incentivando l'uso della posta elettronica per lo scambio di documenti;
- dimezzamento del consumo della carta per mezzo dell'uso della posta elettronica per lo scambio di documenti: attivare presso le "stazioni di protocollazione" la scannerizzazione dei documenti da inviare per conoscenza agli assessori;

i) Spese postali:

- vanno drasticamente ridotte allo stretto indispensabile, evitando di inviare inviti cartacei ad enti ed associazioni;
- va strutturato l'uso della posta certificata nei confronti di tutte le strutture pubbliche e delle imprese che hanno rapporti con il Comune in modo da addebitare le spese postali a coloro che non ne fanno uso;

l) Pubblicità:

- individuazione di spazi pubblicitari per cartelloni 6x3 nei vari quartieri da affittare per un periodo di 3 o 6 mesi a mezzo bando, le spese di allestimento secondo caratteristiche dettate dal Comune saranno a carico degli utenti che si aggiudicheranno il bando e che naturalmente scaleranno o avranno accreditati i periodi di affissione necessari per recuperare le spese sostenute;

m) Altre spese:



- valutare l'eventuale decurtazione del 10% delle indennità del Difensore Civico, del Presidente del Consiglio e figure assimilabili;

9) Disporre che essendo state individuate le seguenti dotazioni finanziarie come risorse di investimento derivanti da introiti a titolo di oneri di urbanizzazione:

- Servizio Strade:	€ 85.000,00
- Servizio Illuminazione pubblica:	€250.000,00
- Servizio Istruzione pubblica:	€ 60.000,00
- Servizio Sport:	€ 30.000,00
- Servizio Patrimonio:	€130.000,00
- Servizio Ambiente:	€ 55.000,00
- Servizio Polizia Locale:	€ 60.000,00

i corrispondenti responsabili di spesa sono tenuti a presentare alla Giunta specifico preventivo di spesa ovvero programmazione della relativa spesa;

10) Dare atto e confermare, altresì, che sono assegnate al Dirigente del Settore Cultura le risorse:

- pari a € 640.000,00 previste con l'approvazione del Bilancio 2009 al capitolo 1.409.100, quale contributo annuale per l'anno corrente assegnato all'Associazione Arena Sferisterio, nonché € 100.000,00 quale dotazione patrimoniale assegnata all'Associazione Arena Sferisterio e imputata al cap. 2.409.023;

- pari a € 154.000,00 previste con l'approvazione del Bilancio 2009 al capitolo 1.407.300, quale contributo per l'esercizio corrente assegnato all'associazione Macerata Cultura – Biblioteca e Musei;

11) Dare atto che per l'affidamento di specifiche prestazioni professionali mediante incarichi il limite di spesa 2009 ai sensi dell'art. 22 del vigente regolamento per l'organizzazione dei servizi, ammonta a € 59.180,00 e che lo stesso scaturisce dal programma evidenziato all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica;

12) Precisare che gli eventuali atti di gestione relativi a interventi, iniziative o progetti di nuova definizione o comunque con impostazione innovativa, con particolare riferimento a spese di investimento che modifichino il volume di dotazioni strumentali e tecnologiche in capo a ciascun Dirigente, richiedono in ogni caso l'approvazione d'indirizzo dell'organo politico;

13) Ricordare infine che ogni singolo Dirigente deve verificare che nello svolgimento della propria attività di servizio e in sede di acquisizione dei beni, ogni singola unità operativa facente capo al proprio servizio si conformi alle indicazioni contenute nel "decalogo" e nel "vademecum iniziative per il risparmio energetico e tutela dell'Ambiente" allegate alla delibera di Giunta del 14 febbraio 2007, n.37 e relazioni, in occasione della verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi, anche sul livello di applicazione delle suddette indicazioni.

Macerata 16 marzo 2009

I responsabili del procedimento, ciascuno per la propria competenza  
f.to Dott.ssa Monica Andreozzi

Il dirigente di settore per il parere favorevole di regolarità tecnica  
f.to Dott. Andrea Castellani

Il dirigente di Ragioneria per il parere favorevole di regolarità contabile



f.to Dott. Andrea Castellani

Il segretario generale per il visto di conformità dell'azione amministrativa  
f.to Dott. Prof. Francesco Fontanazza

---oooOooo---

MA/